

## **“Festival della Cooperazione Internazionale” L’Arte di vivere insieme nel Mediterraneo dopo la pandemia**

Nella giornata di Venerdì 15 ottobre, alle ore 11:30, presso la Sala dei Sindaci del Comune di Ostuni (BR), sarà presentata la V Edizione del **“Festival della Cooperazione Internazionale”**. L’evento quest’anno sarà incentrato **“sull’Arte di vivere insieme nel Mediterraneo dopo la pandemia”** e si svolgerà dal 26 Ottobre al 30 Ottobre 2021 nelle città di Ostuni (BR), Brindisi e Massafra (TA).

L’evento sarà organizzato dalla RIDS, la rete italiana disabilità e sviluppo, formata da AIFO, FISH, DPI, EducAid, OVCI, con la collaborazione di una lunga serie di partner e di patrocinati: i Comuni di Ostuni, Brindisi e Massafra, la ASL BR, l’Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Brindisi, il consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Massafra, l’associazione “La coda di Ulisse” di Massafra, il Centro Servizi al Volontariato Brindisi-Lecce, lo SPI-CGIL Brindisi, la Banca di Credito Cooperativo di Ostuni, la Pro Loco di Ostuni “La Bianca tra gli Ulivi”, l’associazione degli Psicologi ostunesi “Post.it”, il Liceo Scientifico “L. Pepe - A. Calamo” di Ostuni, la Scuola Media Statale “Barnaba-Bosco” di Ostuni, l’Ist. Comprensivo “De Amicis-Manzoni” di Massafra.

Media partner dell’evento sarà RadiOstuni.

Coordinatore del **“Festival della Cooperazione Internazionale”** il Dott. Franco Colizzi, Psichiatra e psicoterapeuta e già Presidente Nazionale della ONG AIFO.

*Queste le sue parole: “La quinta edizione del Festival della Cooperazione Internazionale si svolgerà ancora una volta in un periodo di grande incertezza. Lo scorso anno ci siamo interrogati sulle possibili lezioni che si possono trarre dalla pandemia, mentre, quest’anno, vogliamo indicare la necessità di riscoprire quell’arte di vivere insieme di cui, purtroppo, abbiamo dovuto fare a meno durante la pandemia, per un rinnovato sviluppo umano e per fraternizzare anche nell’incertezza.*

*Le cinque giornate conservano come riferimento di fondo l’Agenda ONU 2030 con i suoi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, ma hanno lo scopo, soprattutto, di contribuire ad alimentare una speranza che si opponga all’attesa passiva del futuro, onorando così anche l’impegno profuso in 60 anni di vita dall’AIFO.*

Segnaliamo alcune attività del **“Festival della Cooperazione Internazionale”**.

**A Ostuni:** il pomeriggio del 26 ottobre, presso il liceo Pepe-Calamo, la presentazione del libro di Annatonia Margiotta dal titolo “Disabilità e inclusione sociale: una sfida comune. Racconto di una madre”; il 27 pomeriggio, nel salone parrocchiale di San Luigi, un convegno sulla disabilità con il Dottor Giampiero Griffo e vari esperti; il 29 pomeriggio, serata conviviale offerta dal gruppo AIFO di Ostuni con riflessioni sull’amore politico. Il 4 novembre 2021, in Ostuni (BR), è previsto un ulteriore incontro sulla inclusione delle persone con disabilità nelle scuole medie inferiori “Barnaba- Bosco”.

**A Ostuni e Massafra:** mostra sui Migranti nel Mediterraneo del fotoreporter Marcello Carrozzo e reading itinerante del Testamento spirituale di Follereau a cura dell’attore Raffaele Zanframundo. Inoltre nel 28 e 29 ottobre si svolgeranno tre webinar sui temi dell’Arte di vivere insieme nel Mediterraneo dopo la pandemia, con ospiti prestigiosi tra i quali i professori francesi

Alain Caillé e Philippe Chaniel, e con la presentazione di tre progetti di cooperazione in Tunisia, Marocco e Palestina.

**A Brindisi:** il 27 ottobre, a palazzo Nervegna, un seminario di approfondimento sul Corso di laurea in cooperazione internazionale appena attivato presso UNISALENTO; il 30 ottobre, con la ASL BR, presso il Polo universitario di Brindisi, un Convegno nazionale ECM su Salute mentale e diritti umani.

A Massafra (TA) vi saranno inoltre mostre fotografiche e incontri con le scuole locali. Il 28 ottobre, nel Teatro, si svolgerà un convegno su disabilità e diritti umani, con Giampiero Griffò, Vincenzo Falabella e Annatonia Margiotta.

Tutte le attività sono gratuite e ad accesso libero. Per quelle in presenza valgono le regole previste dalle normative anti Covid-19.